

CASARANO L'AMMINISTRAZIONE HA VARATO UNA SERIE DI INTERVENTI CHE COINVOLGONO ANCHE VIA COVILE E ZONA CENERI

Basta allagamenti contrada «Cormuni» verrà risanata

ANTONIO DE MATTEIS

● **CASARANO.** Sono in arrivo dei lavori per migliorare la qualità della città. Ci saranno lavori in contrada "Cormuni", in via Covile (all'ingresso da Ugento), in contrada "Ceneri" e successivamente si passerà a curare l'aspetto della città dal punto vista ornamentale.

In contrada "Cormuni", dove i lavori sono in corso (sotto la direzione del geologo Marcello De Donatis e dell'architetto Francesco Longo), verrà risolto defini-

tivamente il problema degli allagamenti che si verificavano in caso di piogge copiose. La "Geo impianti", aggiudicataria dei lavori, sta realizzando un pozzo anidro, autorizzato dalla Provincia e dal Genio civile, che consentirà la cattura delle acque piovane evitando l'intasamento dei tombini.

Sono già cantierizzati, e presto si vedranno a lavoro gli operai della ditta "Rossetto", gli interventi per il rifacimento dell'asfalto in via Covile e per la sistemazione della rotatoria di contrada Ceneri-via Solferino con la

risistemazione del cordolo, delle aiuole e della pavimentazione stradale. Questi lavori, diretti dall'Ufficio tecnico comunale, verranno ultimati entro Pasqua.

Per l'aspetto "decorativo" il sindaco, Ivan De Masi, incontrerà quanto prima i florovivaisti del posto «per cercare di immaginare insieme con loro un modo per abbellire la città. Piuttosto che calare dall'alto un progetto di riqualificazione urbana già preconstituito ho scelto - ha affermato il sindaco - di coinvolgere nella programmazione degli interventi i

nostri stessi concittadini, chiamati non solo a fornire un contributo di idee ma anche a partecipare concretamente al miglioramento della nostra città».

Per gli assessori Marcello Torsello (Lavori pubblici) ed Attilio De Marco (Decoro urbano) l'avvio di questi interventi dimostra «La dinamicità di quest'Amministrazione che, affrontando i problemi, cerca di risolverli nel più breve tempo possibile, accelerando gli iter burocratici spesso lunghi e farraginosi, nell'unico ed esclusivo interesse dei cittadini».